



Progetto per la realizzazione di un

Centro Servizi

per la promozione e animazione

del settore della

“Home e Building automation”

1. Introduzione

Il sistema socio-economico Empolese Valdelsa si caratterizza oggi per una varietà produttiva di attività economiche.

Tradizionalmente zona incubatrice di piccole e medie imprese artigianali, il territorio del Circondario si va sempre più delineando come realtà distrettuale **plurisettoriale**. Il contesto produttivo locale ha assunto recentemente un ruolo maggiormente “urbano”, producendo e supportando le attività terziarie che, ad oggi, rivestono un ruolo fondamentale per la creazione di reddito e di lavoro.

In particolare, come emerge dai dati IRPET sugli indicatori economici per settori, all'interno del terziario, le attività legate all'**informatica e ricerca** producono una percentuale del valore aggiunto sul totale pari al 21% e l'11,69% sul totale delle unità di lavoro.

In questo contesto di forte sviluppo del settore del terziario avanzato, l'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, in partenariato con 6 imprese locali e la collaborazione di Firenze Tecnologia (azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze) propone la realizzazione di un **CENTRO SERVIZI SOVRACOMUNALE PER LA PROMOZIONE E L'ANIMAZIONE DEL SETTORE DELLA DOMOTICA** (Home e Building automation).

Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana nell'ambito dell'Avviso per la manifestazione di interesse nell'ambito dell'Area 6 – Riorganizzazione dei Distretti Industriali - ed è stato ammesso al finanziamento richiesto; attualmente è in fase di istruttoria per la sua approvazione definitiva.

Il progetto prevede un investimento complessivo pari a 410.000 euro ed è finanziato per 265.000 euro dalla Regione Toscana. Vede la partecipazione di 6 importanti aziende locali del settore ed il contributo che viene richiesto all'ente camerale permetterebbe di alleggerire il cofinanziamento previsto per le aziende per la realizzazione del laboratorio, facilitando la fase di start up del progetto.

La domotica (o *Building Automation*) è la disciplina che si occupa dell'integrazione impiantistica degli edifici.

Attraverso l'utilizzo di tecnologie e soluzioni sempre più automatizzate e integrate questa nuova disciplina consente di **migliorare la qualità dell'abitare e del lavorare**.

La domotica costituisce un settore che presenta significative previsioni di espansione e di diffusione, sia dal lato della domanda che dell'offerta, ma necessita di un sostegno soprattutto relativo alla diffusione e alla conoscenza dei servizi prodotti dal settore affinché se ne possa apprezzare e iniziare ad applicare le soluzioni.

La building automation, se applicata in ambiti industriali, ha il vantaggio di razionalizzare le risorse energetiche con un conseguente rilevante risparmio di costi e un importante impatto ambientale. L'applicazione della home e building automation agli edifici domestici e industriali comporta, infatti, una più razionale gestione dell'illuminazione, della climatizzazione, degli impianti di riscaldamento e quindi un **risparmio energetico** (stimato nel 30% minimo) e conseguente **riduzione dell'inquinamento**, nonché una maggiore **sicurezza ambientale**.

Il progetto per la realizzazione di un Centro Servizi per la promozione delle home e building automation si struttura come un **network di aziende**, operanti nel campo dell'ICT, in grado di offrire servizi e consulenza ad alto valore innovativo nel campo della domotica e della building automation. L'attività del Centro, finalizzata soprattutto alla **ricerca applicata** in ambito tecnologico e alla relativa **consulenza**, è animata dalle imprese che integrando le loro specificità e competenze in modo sinergico saranno orientate a conseguire risultati ad alto valore innovativo.

La creazione del Centro assume caratteristiche di **innovatività e rilevanza** strategica a livello locale per una molteplicità di aspetti e può avere ampie **ricadute sul sistema locale**, in termini di:

- **Sostegno all'economia locale nell'ambito dell'innovazione e ricerca.** Il settore costituisce infatti un'area di innovazione e di business che presenta un interessante trend evolutivo e problemi di *skill shortage* dovuti alla difficoltà, da parte delle aziende del settore, di poter disporre di figure professionali in grado di integrare competenze ed abilità diverse, proprie di settori tradizionalmente ritenuti distinti. Lo sviluppo della building automation su scala locale garantisce una proficua contaminazione fra settori diversi: sicurezza, automazione, edilizia e costruzioni, gestione dell'illuminazione, ICT e tecnologie satellitari, comunicazione e intrattenimento.
- **Sviluppo e sostegno alla rete di attori privati e pubblici.**
Il Centro garantirà il consolidamento di partnership con soggetti chiave a livello regionale, nazionale ed europeo con conseguente **aumento della visibilità esterna del sistema** e darà vita un rafforzamento dei **legami tra le istanze sociali e il mondo produttivo** locale grazie alla progettazione e realizzazione di soluzioni specifiche per problematiche diffuse - ad esempio studio e implementazione di impianti in ambienti particolari (ospedali, scuole, strutture per anziani, ecc.) o finalizzati ad una migliore qualità della vita di soggetti con difficoltà.

- **Sostenibilità ambientale e sociale.**

Il Centro può essere di stimolo ad un'attenzione particolare sia all'interno del mondo imprenditoriale privato che pubblico sul tema dell'**ottimizzazione delle risorse energetiche**, della **sicurezza** e dell'**ecosostenibilità ambientale e sociale**. L'applicazione della home e building automation agli edifici domestici e industriali permette una più razionale gestione dell'illuminazione, della climatizzazione, degli impianti di riscaldamento e quindi un risparmio energetico che può superare anche il 30%, nonché una maggiore sicurezza ambientale, aumentando la controllabilità e manutenibilità degli impianti. La domotica, inoltre, **può aiutare a rispondere alle esigenze di soggetti che soffrono di un deficit di autonomia (disabili ed anziani)**. La progettazione di alloggi assistiti e domotizzati si sta sempre più configurando come un importante anello di congiunzione nel processo di domiciliarizzazione dei servizi assistenziali e sanitari e sta facendo emergere una nuova domanda di consumo. Sono infatti già in atto politiche di programmazione di alloggi per anziani e disabili su tutto il territorio nazionale.

- Supporto alla creazione di una **rete cooperativa di imprese** operanti nell'ICT che potrebbe costituire un punto di riferimento e modello dell'intero sistema produttivo locale.

Il centro si prefigura come una struttura fondata sulla collaborazione e integrazione tra le attività di più aziende con caratteristiche differenti ma operanti in un stesso campo. La creazione di una struttura aggregante di imprese può essere l'avvio di una nuova concezione di lavorare in modo più cooperativo e sinergico e costituire un esempio per altri settori. Il centro diventa una traduzione pratica del concetto di **"fare sistema"**.

- **Ricadute tecnologiche e innovative** sulle altre imprese soprattutto relative al campo della sostenibilità ambientale, della sicurezza e dell'energia;

2. Obiettivi generali

Nell'ambito della cornice delineata, l'intervento progettuale si porrà i seguenti obiettivi:

- Favorire il **dialogo fra imprese e l'integrazione fra settori** e ambiti imprenditoriali diversi;
- Sostenere lo **scambio di competenze/esperienze** e lo sviluppo di capacità progettuali e di sistema;
- Incentivare la **ricerca applicata** e la costruzione di prototipi;
- **Promuovere la domanda** di prodotti e servizi ICT;
- Costituire un punto di riferimento per le imprese operanti nei settori dell' ICT fornendo **informazioni, supporto e consulenza**;
- Favorire lo sviluppo della **tecnologia domotica assistiva** ed il suo utilizzo per aumentare l'autonomia personale di soggetti anziani e/o disabili sia in ambienti domestici che scolastici e lavorativi;
- Promuovere la **formazione permanente** degli addetti del settore e la **formazione iniziale** e conseguente creazione di nuove figure professionali;
- Sostenere iniziative di carattere **sovracomunale** che si caratterizzano per la loro **trasversalità**, in risposta alla dispersione e plurisettorialità del sistema economico interessato.

3. Azioni previste

Il Centro consentirà l'aggregazione di competenze e metodologie diverse, fungendo da catalizzatore per iniziative ed esperienze, stimolando la domanda e l'attenzione al settore ed alle sue molteplici applicazioni.

Si rivolgerà alle **imprese** (sia come produttrici di tecnologie domotiche, sia come fruitrici di *know how*), alle **organizzazioni pubbliche** ed ai **cittadini** interessati, tramite l'erogazione di molteplici servizi:

- Innovazione, **ricerca applicata**, sviluppo di progetti sperimentali
- Sensibilizzazione, **Informazione** e **diffusione** di best practices (organizzazione di eventi, promozione tramite i principali media);
- **Consulenza** qualificata;
- Mostra/**dimostrazione** esemplificativa delle principali soluzioni tecnologiche presenti sul mercato;
- **Documentazione** e Analisi del mercato
- **Formazione** iniziale e permanente;
- **Fund-raising**;

Un'intera area del Centro sarà dedicata agli **ausili ad alto contenuto di tecnologia e soluzioni per la vita indipendente**, a supporto delle problematiche degli operatori, delle famiglie e dei soggetti anziani e/o disabili.

4. La sede e le risorse umane

Il Centro Servizi si situerà presso la sede distaccata dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa a Montelupo Fiorentino, in un'area dotata di ampio parcheggio, facilmente raggiungibile dai principali collegamenti stradali e ferroviari.

La sede prescelta garantirà uno spazio adeguato al raggiungimento degli obiettivi progettuali, per dimensioni e caratteristiche e consentirà l'utilizzo, aggiuntivo rispetto ai locali del Centro, di aule formative e di spazi convegno.

Naturalmente la sede è fruibile in tutti i suoi spazi ed è priva di qualsiasi barriera fisica e sensoriale.

Lo spazio individuato sarà adeguato alle esigenze progettuali in termini di impianti e arredamento e dovrà essere allestito in funzione dell'attività dimostrativa e di ricerca.

Il finanziamento richiesto alla Regione Toscana tramite il presente progetto sarà impiegato quasi esclusivamente per l'investimento in risorse strutturali.

Il Centro si articolerà funzionalmente attraverso:

- un **Comitato Tecnico Scientifico**, rappresentativo dei soggetti promotori coinvolti. Il CTS nominerà al suo interno un **direttore scientifico**;
- **Comitato di progettazione**: composto dall'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa e da esperti del settore;
- **personale stabile formato** attraverso percorsi di formazione tecnico superiore, gestiti in questi ultimi anni dall'Agenzia per lo Sviluppo, in collaborazione con l'Università di Firenze (Ingegneria elettronica) e con le aziende del settore locali;
- **collaborazioni ad hoc** con strutture ed esperti del settore, attivando sinergie con attori a livello nazionale ed europeo che perseguono finalità simili;
- **staff permanente dell'Agenzia** per lo Sviluppo per la logistica e per la gestione amministrativo-contabile;

5. Risultati attesi

Con la realizzazione del progetto ci si attende di:

- Stimolare la nascita di un modello di rete integrato di **imprese** che costituisca un esempio di riferimento per altre imprese ed altri settori produttivi;
- Stimolare la progettazione territoriale degli **enti locali** promuovendo interventi sperimentali con la finalità di conseguire la sostenibilità sociale e ambientale;
- Rafforzare il settore il **settore** strategico dell'innovazione e ricerca e supportare la creazione di **reddito** e **occupazione** qualificata pronta ad operare in più ambiti dell'ICT;

Il Centro diventerà un nodo centrale di raccolta di buone prassi sviluppatesi in sistemi esterni al Circondario e, grazie alla pluralità di soggetti che lo animano, garantirà un elevato livello di diffusione delle migliori pratiche nel sistema locale. Avrà, quindi, una funzione nevralgica di **reperimento di informazioni/esperienze** e di **diffusione** delle stesse tra gli attori del territorio.

La visibilità e le relazioni esterne che con tale impegno il Centro si costruirà diverranno, viceversa, elementi strategici grazie ai quali riportare ed esportare il modello integrato del Centro al di là dei confini locali.

Il Centro Servizi, strutturato sull'integrazione e la partecipazione di più aziende, porrà tradursi in un modello di riferimento intersettoriale. La nascita di un tale **modello integrato di imprese e soggetti** diversi potrebbe, infatti, costituire un valido esempio di quella capacità di fare sistema su cui le PMI devono puntare.

Il contatto tra il mondo produttivo e le istituzioni pubbliche garantirà, oltre ad un dialogo costante tra queste due realtà, anche una prevedibile sinergia e un coordinamento efficiente tra le azioni promosse dalle amministrazioni locali e i servizi offerti dalle imprese.

6. Partnership

La partnership che sostiene il progetto è differenziata e varia in quanto prevede la presenza di istituzioni pubbliche locali (Circondario e Comuni), del mondo imprenditoriale e delle parti sociali locali.

Nello specifico i partner sono:

- **Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa;**
- **Tinnova** (Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze);
- **6 Aziende** operanti nel campo dell'ICT e operative nella Provincia di Firenze e nel Circondario Empolese Valdelsa (Apice s.r.l., CIS Intelligent Systems, Elmas s.r.l., Exitech s.r.l., I+ s.u.r.l., SED s.r.l.,).
- **CNA Firenze**

6.1 Valore aggiunto della “governance”

L'individuazione delle azioni previste nel progetto nasce da un percorso di confronto e consultazione tra le parti avviato da molto tempo. Gli interessi e le attenzioni si sono, infatti, integrate e hanno dato forza alla progettazione del Centro Servizi.

Le procedure di **governance locali** sono state, prima di tutto, fondamentali nel percorso che ha fatto emergere la consapevolezza di dotarsi di strumenti innovativi in grado di garantire la sostenibilità ambientale del territorio e in particolare del sistema produttivo distrettuale.

Ma i percorsi di governance, elemento cruciale su cui si fonda la rete di soggetti operanti intorno al Centro, con l'operatività di tale struttura andranno a rafforzarsi e rivestiranno un ruolo strategico anche per lo stimolo alla formulazione, in ambito ambientale e sociale, di politiche locali concertate a forte contenuto innovativo.